Georesq, l'app per il soccorso in montagna diventa gratuita per tutti

Grazie ai fondi straordinari che il Ministero del Turismo ha stanziato a favore del Club Alpino Italiano, ora è scaricabile e utilizzabile senza alcun costo: Può essere fondamentale in caso di emergenze ad alta quota

O 10/07/2023



Ealabria

I Club Alpino Italiano e il Corpo Nazionale

(/tgr/calabria)

Soccorso Alpino e Spereologico, insieme al (https://twitter.com/TgrRaiCalabria/) (/tgr/calabria/rss/tutti)

novità per GeoResQ (www.georesq.it), applicazione dedicata alle attività in montagna in grado di inviare una richiesta di aiuto quando ci si trova in pericolo e si ha bisogno di soccorso: grazie ai fondi straordinari che il ministero ha stanziato a favore del Cai, dal 10 luglio, l'applicazione è totalmente gratuita e completamente rinnovata per migliorare l'esperienza degli utenti.

L'app, lanciata dal CAI e dal CNSAS nel 2013, ad oggi conta oltre 220.000 download e 82.000 utenti attivi ogni anno e un totale di 1322 chiamate di soccorso, 578 interventi del Soccorso Alpino e 740.000 tracce salvate dagli utenti durante le proprie escursioni. L'app è utilizzata abitualmente da escursionisti e amanti delle attività all'aria aperta durante tutto l'anno.

Le centrali operative di GeoResQ sono dislocate a Sassari, in Sardegna (centrale storica), e a Cassano Irpino (AV), in Campania. Nelle centrali operative, attive 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, turnano gli operatori del CNSAS con formazione specifica. L'allarme che giunge alla centrale viene preso in carico e inoltrato al Soccorso Alpino e Speleologico locale e attraverso il NUE112, dove attivo, o le centrali dell'Emergenza Urgenza Sanitaria, viene avviata la gestione dell'emergenza. È in fase di studio l'integrazione con i sistemi NUE112 regionali e presto ci saranno novità sulla comunicazione satellitare.